

**Orthomatic**  
ADJUSTABLE CHAIR  
La Poltrona della Salute  
www.orthomatic.it

# Oggi "MESSAGGERO TV"

# Il Messaggero

**Orthomatic**  
ADJUSTABLE CHAIR  
La Poltrona della Salute  
www.orthomatic.it

INTERNET - www.messaggero.it  
Spec. Abb. Post. legge 652/96 art. 2/18 Roma

ANNO 131 - N° 61 - € 1,00 Italia

IL GIORNALE DEL MATTINO

MARTEDÌ 3 MARZO 2009 - S. CUNEGONDA REGINA

9 771123 122222

## La lezione della Costituzione PRIMA DI TUTTO GARANTIRE IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ

di AUGUSTO BARBERA

I PROCESSI alle intenzioni non hanno mai aiutato a individuare le soluzioni ai problemi. Lasciamo dunque da parte i retro-pensieri sulle presunte manovre di Maurizio Sacconi o del governo per "spaccare l'unità sindacale e colpire la Cgil".

Discutiamo invece nel merito dell'unico tema che interessa davvero milioni di cittadini, tutti coloro che, italiani o stranieri, spesso sono costretti a bivaccare negli aeroporti e nelle stazioni italiane a causa di agitazioni scomposte o improvvisate di piccoli gruppi di lavoratori. Non si tratta solo di lavoratori pendolari o di vacanzieri, ma talvolta di persone che, soprattutto nelle città, non hanno altro mezzo per muoversi che l'autobus o il tram. Non metterci in sintonia con questa parte del Paese è lesivo anzitutto per i partiti che aspirano al consenso degli elettori.

Partiamo da un dato di fatto: la legge 12 giugno 1990, anche dopo le modifiche intervenute nel 2000 sul funzionamento dei pubblici servizi nel settore del trasporto aereo, ferroviario e urbano non ha funzionato. I motivi sono molti, principalmente riconducibili alla presenza di troppe sigle sindacali in concorrenza fra di loro. Le grandi centrali sindacali sono pressate ai fianchi da sigle aggressive e minoritarie. Ma spesso, scopo di queste ultime non è quello di raggiungere un accordo con le controparti, ma acquistare visibilità e coprire i concorrenti. Un circolo vizioso che, partendo magari da comitati spontanei, fa crescere le sigle come funghi in autunno.

Se invece fosse stato davvero applicato (nello spirito, se non nella lettera, ormai invecchiata) il mai attuato articolo 39 della Costituzione, i sindacati avrebbero dovuto registrarsi e disporre di poteri contrattuali in proporzione al numero degli iscritti.

In questa direzione va del resto un progetto di legge, in pochi articoli, presentato in Senato da alcuni senatori del Partito democratico, primo firmatario Pietro Ichino. Esso prevede che gli scoperti possano essere proclamati da una organizzazione - o da una coalizione di esse - che rappresenti il cinquanta per cento più uno dei lavoratori dell'impresa, della categoria o dell'unità produttiva interessata. Se l'organizzazione non è "maggioritaria" bisogna procedere a un referendum preventivo tra i lavoratori interessati.

CONTINUA A PAG. 19

## Giornata negativa per tutti i listini in Europa e nuovo minimo a Wall Street dal '97 Il lunedì nero delle Borse Il Pil italiano del 2008 scende dell'1%, ma il deficit resta sotto controllo

IL VERTICE TRA I DUE LEADER



Berlusconi-Gheddafi, patto di amicizia  
La Libia riapre a esuli e aziende italiane

Servizio a pag. 7

CORRAO, GUATA E LAMA ALLE PAG. 2 E 3

IL VOCABOLARIO DELLA CRISI L'INTERVISTA A UMBERTO PAOLUCCI

### ITALIA-AMERICA/L'ANALISI IL MORSO DELLA CRISI E IL FIENO IN CASCINA

di MARCO FORTIS

IL PIL italiano nel 2008 è calato dell'1,1%, ma le famiglie hanno pochi debiti, nessuna banca è fallita e il surplus industriale con l'estero ha battuto un nuovo record. Il deficit/Pil è stato del 2,7%, uno dei più bassi tra i Paesi avanzati. L'economia italiana dunque frena, ma resta solida ed abbiamo messo "fieno in cascina". È il paradosso delle statistiche. In America il Pil nel 2008 è invece cresciuto dell'1,1% (grazie anche alle spese militari), ma le banche falliscono e i cittadini sono in balia dei debiti e dei pignoramenti. Le speranze sono riposte nel "mago" Obama.

L'articolo a pag. 2

LA VIOLENZA A ROMA



Ma un'altra donna avrebbe riconosciuto il "pagliaccio"  
Stupro della Caffarella,  
impronte inseribili  
Dna anche per il fidanzato

di LUCA LIPPERA

L'EMPRONTE sulle "siti" del telefonino rubati ai fidanzati assaltati alla Caffarella sarebbero inseribili. L'inchiesta sullo stupro, dopo che i testi

ERRANTE E MANGANI A PAG. 8

## Asl, contratti senza gare per un business milionario

Roma, la giungla degli sprechi a danno di migliaia di pazienti

di CLAUDIO MARINCOLA

FORNITURE ai disabili per milioni di euro assegnate senza una pubblica gara. Registri e documenti scomparsi, minacce, ricatti. È la situazione che si vive in molte Asl. Ad imporsi sul mercato sempre più spesso sono prodotte a prezzo stracciato. Alcune aziende si sono adeguate ai tagli. Altre sono in difficoltà mentre le grandi si sentono tagliate fuori da "offerte anomale". «Più trasparenza e più qualità», chiede Angelo Fracassi, presidente di Assomedica - altrimenti si finisce nelle sabbie mobili». L'esperienza di Gianfranco, un disabile che si è rivolto alla Guardia di Finanza e ha scritto al Messaggero.

L'ARTICOLO A PAG. 11

### POLEMICA DOPO INTER-ROMA Balotelli, rigore simulato e offese ai tifosi Finsse sotto accusa la stella dell'Inter

di ROBERTO RENGA

HA GIUSTO l'età per guidare la macchina e per assistere a un film vietato l'anti eroe di Inter-Roma, il calciatore cui milioni di romanisti in queste ore vorrebbero soffiare qualche parola nelle orecchie: Mario Balotelli, diciannove anni il 14 agosto, un grande futuro davanti, se mette la testa a posto. Dicono che sotto sotto non sia un cattivo figlio e che se guardi da un'altra parte ed eviti di rivolgergli la parola, se proprio non te lo fili, lui addirittura se ne sia zitto a pensare ai fatti suoi.

L'articolo nello Sport

AVANTAGGIATO, CAIRATI E TRANI NELLO SPORT

## Era il vice di Saddam. Ma dovrà subire altri processi Iraq, assolto Tareq Aziz

BAGDAD - Tareq Aziz, cristiano, ex braccio destro di Saddam, è stato assolto in uno dei tre processi per cui dal 2003 è detenuto a Baghdad. Secondo i giudici, mancano le prove del reato di cui era imputato, la strage degli sciti del 1989.

Guidi a pag. 13

IL VERTICE DI SHARM  
Gaza: 4,5 miliardi  
di dollari  
per finanziare  
la ricostruzione  
Fizza a pag. 7

DIARIO D'INVERNO

di MAURIZIO COSTANZO

L'AVANZO nell'epoca del verosimile. Non tutto quello che viene scritto, ad esempio su Internet, è vero. Una giovane donna aveva scritto su Facebook che il suo lavoro era noioso. Il sindacato di lavoro, letta la frase e avendola fatta certificare, ha licenziato l'adipendente. È grave anche perché la persona non ha detto mai niente per cui fino a campare ecc... Ha semplicemente fatto sapere ad amici ed ex compagni di scuola, che il lavoro non la divertiva. A me non sembra mai un motivo di licenziamento. Ho l'impressione che i datori di lavoro siano diventati abilissimi nel cogliere la palla al balzo.

## Usa/Una cinica garantisce salute, sesso, occhi e capelli a scelta dei genitori Annuncio shock: bimbi su misura

Consolidamento Terreni Con licenze Resine

Crepe Nel Muri?



Qualità  
La Vedono  
Costi...

Noi  
Le Vediamo  
Costi...



Chiamate Per un Preventivo Gratuito  
www.geosec.it

## Fortuna in arrivo per la Bilancia

BUONGIORNO. Bilancia e buon viaggio! L'ultima illanina, il sereno dei lunghi viaggi, annuncia incontri e avvenimenti inaspettati, positivi, lontani. Anche se non avete programmato spostamenti, dovete in qualche modo soddisfare questo impulso di evadere dalla routine quotidiana, facendo magari qualcosa di insolito, un po' selvaggio. In ogni caso, questa Luna, unita ad altri pianeti molto incisivi per l'attività e per l'amore, farà scattare la fortuna. Circostanze esterne propizie, certo, ma soprattutto il vostro istinto, la realizzazione straordinaria. Auguri.

L'oroscopo a pag. 10

## In edicola fiscality

La NUOVA rivista tributaria  
di 160 pagine indispensabili!

Edila da: EDIMAR Srl - Viale Mazzini 25 - 00195 Roma  
Tel. 06 32 17 561 - 06 32 17 581 Fax 06 32 44 698  
e-mail: info@fiscality.it



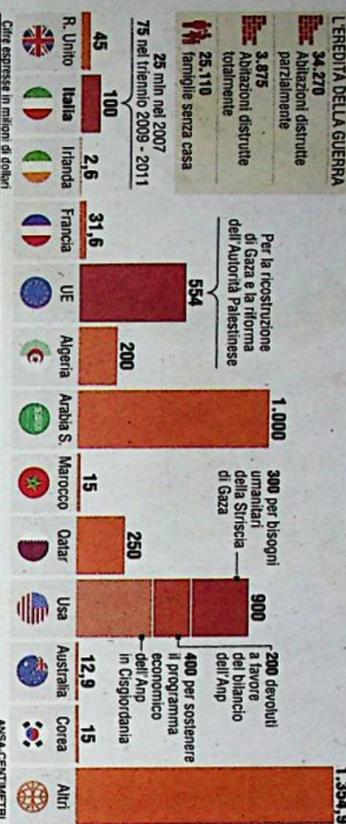
Tante le condizioni alle quali Hamas non vuole sottostare. Molti leader occidentali insistono: il dialogo innanzitutto.

# Pronti i fondi per Gaza, ma la pace resta lontana

## Quasi cinque miliardi di dollari per la ricostruzione.

### L'impegno economico

Quanto è stato stanziato per la ricostruzione di Gaza dopo il recente conflitto con Israele



Cifre espresse in milioni di dollari

Per la ricostruzione di Gaza e la riforma dell'Autorità Palestinese

300 per bisogni umanitari della Striscia di Gaza

200 devoluti a favore del bilancio dell'Amp

400 per sostenere il programma economico dell'Amp in Cisgiordania

### HILLARY CLINTON

#### «Hamas deve riconoscere Israele e accettare tutta la road map»

I leader occidentali invece insistono. Berlusconi inverte il ruolo.

SHARM EL SHEIKH. Mubarak ha rifiutato i 70 paesi donatori per spemmerli, aiutare Gaza e spingere nell'angolo Hamas. E tutti hanno promesso soldi ad Abu Mazen e ai palestinesi - promessi quasi 5 miliardi di dollari - a condizione che Hamas non li possa gestire, che accetti una regola stabile con Israele che si accenda un governo d'unità nazionale con Fatah, cioè che Gaza e Cisgiordania si riuniscano, che i prigionieri vengano liberati, a cominciare dal soldato israeliano Shalit, in modo da permettere la riapertura dei valichi e la fine dell'isolamento della Striscia. Una lunga serie di condizioni che però finora non hanno fatto breccia, anzi, Hamas continua ad opporsi ad Abu Ma-



Hillary Clinton stringe la mano a Javier Solana. In alto Berlusconi insieme a Gheddafi

### IL RETROSCENA

## Il Cavaliere pronto a mediare tra Cremlino e Casa Bianca

del nostro inviato  
CLAUDIO RIZZA

SHARM EL SHEIK - Si parla di Gaza, ma si pensa a ben altro: a ricreare i rapporti tra Usa e Russia, finiti ai minimi termini tra Putin e Bush, con un gelo da cortina di ferro. E' proprio di questo che si parla quando Berlusconi, incontrata per la prima volta il titolare della diplomazia della Casa Bianca, il segretario di Stato, Hillary Clinton, L'ambasciatrice Usa sa bene che il Cavaliere ha sempre vantato ottimi rapporti personali con il suo amico Putin e come riconoscerebbero Bush e Sarkozy durante la crisi georgiana, tanto sera data da fare l'Italia per convincere Mosca a fare un passo indietro e a liberare Kiev dalla morsa militare. Berlusconi ha ripreso a Hillary d'essere pronto ad aiutare il dialogo, e ha ricevuto rispose incoraggianti. Perché Washington e Mosca sono già a buon punto, il dialogo sottotraccia è decollato e aleggia l'idea di organizzare un incontro tra Obama e Medvedev, dopo la prossima riunione della Nato del 3 aprile e comunque prima del G8 a guida italiana che il Cavaliere condurrà in luglio alla Maddalena. C'è una coincidenza a Parigi, per il vertice Usa-Ue del 5 aprile. E si immagina subito dopo una deviazione di Barack a Mosca.

### DIPLOMAZIA SOTTO TRACCAIA

#### Verso un summit Obama-Medvedev prima del G8 alla Maddalena

Negli ambienti di Palazzo Chigi e della Farnesina non si nasconde ottimismo: intanto perché i segnali che vengono da Washin-

ington e Mosca sono positivi, come conferma Fratini, e poi perché i fatti a faccia a faccia di questi giorni li stanno confermando. L'Italia si augura che lo spirito di Pratica di Mare del 2002 torni in auge. E tutto lascia credere che quella sia la strada imboccata dalle diplomazie, visto che il duo Obama-Clinton ha deciso di abbandonare il binario bishittoniano fatto di strappi - dal sostegno all'indipendenza del Kosovo che tanto fece infuriare Mosca, ai missili in Polonia, all'ingresso nella Nato della Georgia, che ha spinto Mosca alla guerra con i tibetani - cose che hanno portato Putin all'arroccamento. A Berlusconi, Hillary ha confermato che si punta alla collaborazione tra Nato e Russia, al dialogo sulle armi nucleari e la riduzione degli armamenti, alla lotta comune alla droga e alla soluzione condivisa delle crisi internazionali. E qui sta la chiave per aprire le porte del Medio Oriente (Mosca può premere su Siria e Iran), dell'Iraq, della crisi nucleare con Teheran, dell'Afghanistan, insomma di quanto di più spinoso assilli il mondo.

Con Hillary Berlusconi dice di avere rapporti «d'assoluta cordialità», antichi di 14 anni, e che l'amministrazione Usa conosce bene la fedeltà di Silvio (con loro lo sono sempre aperto, sincero e riconoscente). «Ho sollecitato gli Usa ad una soluzione per superare le difficoltà con Mosca, ha spiegato il premier. Sostengo che nulla è cambiato tra la politica estera di Bush e quella di Obama, forse per sottolineare la continuità di molte scelte americane. Ma Obama ha già mandato in soffitta l'unilateralismo del suo predecessore svoltando, ad esempio, su Guantanamo, l'Iraq, i rapporti con Mosca... E adesso Silvio sogna di ospitare l'incontro Obama-Medvedev. Lui che a questa mediazione ha sempre creduto».

### MEDIO ORIENTE

L'Italia rilancia l'ipotesi di un canale che unisca il Mar Rosso al Mar Morto

### LA VISTA IN LIBIA

#### Il premier a Gheddafi: «Perdonateci per il passato»

#### E il leader libico: si volta pagina, comincia una nuova era



colonialista «prego tutti i libici di vincere i propri risentimenti e tendere la mano ai loro amici italiani in un rapporto paritario di rispetto reciproco. Grinmo questa pagina nera - ha concluso Gheddafi - e cominciamo una nuova era».

ROMA - «Ancora e formalmente accuso il nostro passato di prevaricazione sul vostro popolo e vi chiedo perdono». Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, intervenendo al Congresso generale del popolo libico a Sirte nella giornata in cui il Parlamento libico ha ratificato l'Accordo di amicizia e cooperazione tra Italia e Libia siglato l'estate scorsa a Bengasi. Berlusconi ha parlato al Congresso generale, alla presenza del colonnello Muammar Gheddafi, in occasione della cerimonia dello «scambio degli strumenti di ratifica».

Gheddafi, quale presidente dell'Unione africana, a partecipare ai lavori del G8 che si terrà in luglio in Sardegna, aveva avuto un colloquio di quaranta minuti, appena giunto a Sirte, con il leader libico. Alle parole di Berlusconi, il colonnello Gheddafi ha risposto dicendo: «Accettiamo le scuse dell'Italia» per l'occupazione

ceffare i precedenti trattati di pace. E' un messaggio rivolto anche a tutti quelli che, in Occidente, consigliano di tenere aperto il confronto con Hamas, compreso l'ex premier Blair e il turco Erdogan.

Berlusconi, che ha parlato alla conferenza per terzo, dopo Mubarak e Sarkozy, ha spinto l'Europa ad allargare i cordoni della borsa, serve

«uno sforzo di generosità e di responsabilità» da parte di tutti e sia l'Europa che l'Italia «sono pronti a fare la propria parte».

che darebbe molta più forza al dialogo per la pace. Ed è poi volato a Tripoli per parlare davanti al parlamento libico, sancire l'accordo siglato con Gheddafi, parlando del prossimo G8. Il premier ha invitato il Colonnello alla Maddalena, come presidente dell'Unione africana. Uno scoop.

C.R.

# 1 MILIONE DI VOLI

# € 3

SOLO ANDATA

## VIRGGIA A MAR-APR-MAG RYANAIR

Offerta valida fino alla mezzanotte del 03.03.09. Soggetto a disponibilità, termini e condizioni. Festività pasquali escluse. Per ulteriori informazioni visitare il sito [Ryanair.com](http://Ryanair.com)